

COPIA



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNE DI MONTALTO DORA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 116**

**OGGETTO: DESTINAZIONE INTROITI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA
STRADA - ANNO 2022**

L'anno **duemilaventuno** addì **quindici** del mese di **dicembre** alle ore 18:00 nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

		Presente	Assente
Galletto Renzo	Sindaco	Si	
Marchesini Domenico	Assessore	Si	
Baldi Sara	Assessore	Si	
Gaido Alberto	Assessore		Si
Franco Nella	Assessore	Si	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dr.ssa Raffaella Di Iorio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: DESTINAZIONE INTROITI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA - ANNO 2022

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA la proposta di deliberazione di seguito allegata;

RITENUTA essa meritevole di approvazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili di Servizio in merito alla regolarità tecnica e contabile:

- In merito alla regolarità tecnica, il Responsabile del Servizio interessato ha espresso parere Favorevole;
- In merito alla regolarità contabile, il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere Favorevole;

ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. num. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. num. 174 del 10.10.2012, convertito con modificazioni nella Legge num. 213 del 07.12.2012;

Con voti unanimi espressi in modo palese

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione che viene di seguito allegata.

ATTESA l'urgenza di quanto sopra deliberato, la Giunta Comunale, con voti unanimi e favorevoli, dichiara la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo num. 267 del 18.08.2000.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 101 DEL
15/12/2021**

**OGGETTO: DESTINAZIONE INTROITI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA -
ANNO 2022**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 208 del D.lgs. 30.04.1992 n. 285, e successive modificazioni, disciplina il riparto e la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni alla normativa del Codice della Strada;

- i commi 4 e 5 bis del citato articolo, come modificati dalla lett. c), comma 1, dell'art. 40 della legge 29.07.2010 n. 120, dispongono che una quota pari al 50 % dei proventi spettanti ai Comuni sia destinata:

- 1) in misura non inferiore ad un quarto della quota ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente;
- 2) in misura non inferiore ad un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature per servizi di polizia stradale;
- 3) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma ed alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani urbani di traffico; ad interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti; allo svolgimento da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale della polizia stradale, ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento di servizi notturni e di prevenzione delle violazioni in materia di guida in stato di ebbrezza o di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti e ad interventi a favore della mobilità ciclistica;

- i Comuni determinano annualmente, con delibera di Giunta, le quote da destinare alle predette finalità;

- Considerato che nel bilancio di previsione per l'anno 2022 sarà iscritta un'entrata di € 10.000,00 per sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada;

- Ritenuto necessario provvedere a quanto dettato dalle succitate disposizioni di legge;

DELIBERA

- di prendere atto che nel bilancio di previsione per l'anno 2022 verrà prevista un'entrata derivante da sanzioni amministrative pecuniarie, a seguito di violazioni al Codice della strada, di € 10.000,00 (da iscrivere nella parte 1^ Entrata - Titolo III - Entrate extratributarie - Cat. 200, piano dei conti 3.02.02.01);

- di ripartire la quota pari al 50% di tali proventi, per l'anno 2021, in conformità a quanto stabilito dell'art. 208 del D.lgs. 30/04/1992 n. 285 e ss.mm.ii., nel seguente modo:

CAPITOLO	DESCRIZIONE
26	Manutenzione impianti semaforici (art. 208, comma 4, lett. a)
336	Manutenzione automezzo vigilanza (art. 208, comma 4, lett. b);
414	Quota retribuzione vigili per corsi educazione stradale all'interno delle scuole (art. 208, comma 4, lett. c);
24	Manutenzione strade (art. 208, comma 4, lett. c);

* * * * *

Il sottoscritto responsabile del Servizio propone che la Giunta Comunale approvi la proposta di deliberazione sopra esposta.

Montalto Dora, 15/12/2021

Il Responsabile del Servizio Finanza Personale e Tributi
f.to Dott. Andrea Giovanni OSELLA

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo num.267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. num. 174 del 10.10.2012, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Montalto Dora, 15/12/2021

Il Responsabile del
Servizio Finanza Personale e Tributi
f.to OSELLA ANDREA GIOVANNI

* * * * *

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo num.267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. num. 174 del 10.10.2012, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarita' contabile.

Montalto Dora, 15/12/2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Dott. Andrea Giovanni OSELLA

Letto e sottoscritto:

IL SINDACO
f.to Renzo Galletto

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr.ssa Raffaella Di Iorio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 17/12/2021

Montalto Dora, 17/12/2021

Il Segretario Comunale
f.to dr.ssa Raffaella Di Iorio

REP. N° (n° di pubblicazione all'albo)

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Comunale

Il Segretario Comunale
dr.ssa Raffaella Di Iorio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione é stata trasmessa in elenco, con lettera n. prot. _____ in data _____ ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art.125 del decreto legislativo n. 267/2000.
- che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il giorno
 - perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4° del decr. Lg.vo n. 267/2000);
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo (Art. 134, comma 3° del decreto legislativo n. 267/2000)

Dalla Residenza Comunale

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr.ssa Raffaella Di Iorio

COPIA



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNE DI MONTALTO DORA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 119**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE INDENNITÀ DI FUNZIONE SINDACO E ASSESSORI
PER L'ANNO 2022**

L'anno **duemilaventuno** addì **quindici** del mese di **dicembre** alle ore 18:00 nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

		Presente	Assente
Galletto Renzo	Sindaco	Si	
Marchesini Domenico	Assessore	Si	
Baldi Sara	Assessore	Si	
Gaido Alberto	Assessore		Si
Franco Nella	Assessore	Si	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dr.ssa Raffaella Di Iorio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: DETERMINAZIONE INDENNITÀ DI FUNZIONE SINDACO E ASSESSORI PER L'ANNO 2022

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA la proposta di deliberazione di seguito allegata;

RITENUTA essa meritevole di approvazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili di Servizio in merito alla regolarità tecnica e contabile:

- In merito alla regolarità tecnica, il Responsabile del Servizio interessato ha espresso parere Favorevole;
- In merito alla regolarità contabile, il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere Favorevole;

ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. num. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. num. 174 del 10.10.2012, convertito con modificazioni nella Legge num. 213 del 07.12.2012;

Con voti unanimi espressi in modo palese

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione che viene di seguito allegata.

ATTESA l'urgenza di quanto sopra deliberato, la Giunta Comunale, con voti unanimi e favorevoli, dichiara la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo num. 267 del 18.08.2000.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 104 DEL
15/12/2021**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE INDENNITÀ DI FUNZIONE SINDACO E ASSESSORI PER
L'ANNO 2022**

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 23, comma 9, della L. 265/99 in base al quale la misura minima delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli amministratori degli Enti Locali è determinata con Decreto del Ministero dell'Interno;

Dato atto che il Comune di Montalto Dora d'Ivrea rientra nella fascia demografica con popolazione fino a 5000 abitanti;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 04.04.2000 che determina in relazione alle dimensioni demografiche dell'Ente l'indennità di funzione da attribuire al Sindaco, al Vice Sindaco ed agli Assessori;

Vista la Circolare della Direzione Centrale per le Autonomie del Ministero dell'Interno trasmessa dalla Prefettura di Torino con nota del 08.08.2006 Prot.n. 2006005099;

Vista la circolare del Ministero Interno Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali datato 24.04.2014 Prot. 0006508 in materia di rideterminazione degli oneri di cui al Titolo III, Capo IV della parte I del TUOEL;

Visto l'articolo 7, comma 2, lettera e) del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 149, ove è testualmente disposto: "In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno, l'ente locale inadempiente, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza: è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza indicati nell'articolo 82 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, e successive modificazioni, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010."

Dato atto che questo ente ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2018, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato;

Preso atto che ai Sindaci dei Comuni con popolazione compresa tra i 3001 e i 5000 abitanti spetta un'indennità massima pari ad € 1.952,21 già ridotta del 10% come prescritto dalla Legge 266/2005;

Ritenuto, con il presente provvedimento, di quantificare le indennità di funzione spettanti al sindaco, al vicesindaco, agli assessori comunali sulla base di quanto previsto dall'articolo 82 del D.lgs. n. 267/2000 e dal DM n. 119/2000, nonché sulla base dello specifico status giuridico dei singoli amministratori, come analiticamente riportato nell'allegato prospetto di cui si riepilogano le risultanze principali:

Carica	Indennità spettante	
Sindaco	€	1.952,21
Vice Sindaco *	€	390,44
Assessore *	€	292,83
* come previsto dal D.M. 119/2000 art. 4 al vice sindaco compete un'indennità di funzione pari al 20% di quella prevista per il sindaco		
* come previsto dal D.M. 119/2000 art. 4 agli assessori compete un'indennità di funzione pari al 15% di quella prevista per il sindaco		

Rilevata la possibilità che l'amministratore possa rinunciare al proprio compenso, indennità di funzione o gettone di presenza, come pure ridurre l'importo;

Richiamata la deliberazione n. 278/2012/PAR della Corte dei Conti Sezione di controllo per il Piemonte, la quale recita testualmente *“essendo stata abolita la possibilità per gli enti di modificare autonomamente l'importo dell'indennità, le delibere contenenti eventuali riduzioni, superiori a quella fissate dal legislatore, vanno intese come rinunce volontarie ad una parte dell'indennità, che non hanno alcun'influenza sull'ammontare della stessa per gli esercizi successivi”*.

Tale disposizione risulta confermata dalla deliberazione della Sezione delle autonomie n. 35/2016/QMIG che, nell'escludere le indennità di funzione di Sindaco e assessori dalla rideterminazione degli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali richiesta per assicurare l'invarianza della relativa spesa ai sensi dell'art. 1, comma 136, della legge 7 aprile 2014, n. 56, ha affermato quanto di seguito riportato. *“Le indennità di funzione non possono essere soggette ad un congelamento rapportato ad un determinato momento storico e mantenuto negli esercizi futuri, per il solo fatto che circostanze di natura personale (ad esempio, in caso di riduzione volontaria, parziale o totale, dell'indennità da parte di un amministratore in carica all'atto della rideterminazione, oppure per mancata opzione per l'aspettativa dal rapporto di lavoro dipendente) abbiano potuto incidere sugli importi spettanti. Non sarebbe, infatti, condivisibile che gli importi decurtati per motivazioni soggettive vengano a costituire una base storica sulla quale rapportare le medesime indennità anche per le successive tornate elettorali”*.

Preso atto della volontà degli amministratori di rinunciare a una parte del compenso loro dovuto, come di seguito riportato:

Carica	Indennità spettante per legge	Quota oggetto di rinuncia	Indennità effettiva
Sindaco	€ 1.952,21	€ 312,21	€ 1.640,00
Vice Sindaco	€ 390,44	€ 244,02	€ 146,42
Assessore 1	€ 292,83	€ 146,42	€ 146,42
Assessore 2	€ 292,83	€ 146,42	€ 146,42
Assessore 3 (indennità ridotta del 50%)	€ 146,42		€ 146,42

Richiamato l'articolo 82, comma 1, ultimo periodo del D.lgs. 267/2000, il quale prevede che l'indennità di funzione è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa

Ritenuto, pertanto, rideterminare l'indennità di funzione da corrispondere al Sindaco ed agli Assessori nelle misure come di seguito riportate:

- Sindaco: € 1.640,00
- Assessori e Vice Sindaco: € 146,42 cad. (al netto delle eventuali riduzioni per i lavoratori dipendenti)

Visti i pareri favorevoli ex art. 49 comma 1 del D.lgs. n. 267/00;

DELIBERA

- 1) Di determinare a decorrere dal mese di gennaio 2022 le indennità di funzione spettanti ai componenti la Giunta Comunale sulla base di quanto previsto dal DM n. 119/2000, dall'articolo 82, comma 1, ultimo periodo del D.lgs. n. 267/00, come analiticamente riportato nel prospetto sopra indicato di cui si riepilogano le risultanze principali:
 - Sindaco: € 1.640,00
 - Assessori e Vice Sindaco: € 146,42 cad. (al netto delle riduzioni per i lavoratori dipendenti)
- 2) Di dare atto che le risorse necessarie alla erogazione delle indennità di funzione agli amministratori comunali sono allocate in bilancio al Cap. 2 "INDENNITÀ AL SINDACO E ASSESSORI" del bilancio di previsione, il quale presenta la necessaria disponibilità;

* * * * *

Il sottoscritto responsabile del Servizio propone che la Giunta Comunale approvi la proposta di deliberazione sopra esposta.

Montalto Dora, 15/12/2021

Il Responsabile del Servizio Finanza Personale e Tributi
f.to Dott. Andrea Giovanni OSELLA

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo num.267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. num. 174 del 10.10.2012, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarita' tecnica.

Montalto Dora, 15/12/2021

Il Responsabile del
Servizio Finanza Personale e Tributi
f.to OSELLA ANDREA GIOVANNI

* * * * *

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo num.267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. num. 174 del 10.10.2012, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarita' contabile.

Montalto Dora, 15/12/2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Dott. Andrea Giovanni OSELLA

Letto e sottoscritto:

IL SINDACO
f.to Renzo Galletto

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr.ssa Raffaella Di Iorio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 17/12/2021

Montalto Dora, 17/12/2021

Il Segretario Comunale
f.to dr.ssa Raffaella Di Iorio

REP. N° (n° di pubblicazione all'albo)

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Comunale

Il Segretario Comunale
dr.ssa Raffaella Di Iorio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione é stata trasmessa in elenco, con lettera n. prot. _____ in data _____ ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art.125 del decreto legislativo n. 267/2000.
- che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il giorno
 - perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4° del decr. Lg.vo n. 267/2000);
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo (Art. 134, comma 3° del decreto legislativo n. 267/2000)

Dalla Residenza Comunale

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr.ssa Raffaella Di Iorio

COPIA



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNE DI MONTALTO DORA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 120**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DEL VALORE VENALE DELLE AREE EDIFICABILI AI
FINI DELL'APPLICAZIONE DELL'IMU - ANNO 2022**

L'anno **duemilaventuno** addì **quindici** del mese di **dicembre** alle ore 18:00 nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

		Presente	Assente
Galletto Renzo	Sindaco	Si	
Marchesini Domenico	Assessore	Si	
Baldi Sara	Assessore	Si	
Gaido Alberto	Assessore		Si
Franco Nella	Assessore	Si	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dr.ssa Raffaella Di Iorio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: DETERMINAZIONE DEL VALORE VENALE DELLE AREE EDIFICABILI AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELL'IMU - ANNO 2022

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA la proposta di deliberazione di seguito allegata;

RITENUTA essa meritevole di approvazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili di Servizio in merito alla regolarità tecnica e contabile:

- In merito alla regolarità tecnica, il Responsabile del Servizio interessato ha espresso parere Favorevole;
- In merito alla regolarità contabile, il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere Favorevole;

ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. num. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. num. 174 del 10.10.2012, convertito con modificazioni nella Legge num. 213 del 07.12.2012;

Con voti unanimi espressi in modo palese

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione che viene di seguito allegata.

ATTESA l'urgenza di quanto sopra deliberato, la Giunta Comunale, con voti unanimi e favorevoli, dichiara la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo num. 267 del 18.08.2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 47 DEL 15/12/2021

OGGETTO: DETERMINAZIONE DEL VALORE VENALE DELLE AREE EDIFICABILI AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELL'IMU - ANNO 2022

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 267/2000;

RICHIAMATO l'atto di G.C. n. 104 del 28.11.2003 avente ad oggetto "determinazione valori aree fabbricabili";

RICHIAMATO l'atto di G.C. n.36 del 23.05.2012 avente ad oggetto "determinazione valori aree edificabili ai fini dell'imposta municipale propria (IMU) in seguito alla variante strutturale al P.R.G.I. approvata;

RICHIAMATO l'atto di G.C. n.88 del 21.11.2012 avente ad oggetto "determinazione valori aree edificabili ai fini dell'imposta municipale propria (IMU) in seguito alla variante strutturale al P.R.G.I. approvata - Integrazione Aree;

RICHIAMATO l'atto di C.C. n. 26 del 09.09.2020 avente ad oggetto "Approvazione regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria - IMU";

RICHIAMATO l'atto di G.C. n. 104 del 25.11.2020 avente ad oggetto "determinazione del valore venale delle aree edificabili ai fini dell'applicazione dell'IMU - anno 2020";

RICHIAMATO l'atto di G.C. n. 21 del 24.03.2021 avente ad oggetto "determinazione del valore venale delle aree edificabili ai fini dell'applicazione dell'IMU - anno 2021";

RITENUTO opportuno stabilire per l'anno 2022 il valore venale delle aree edificabili ai fini dell'applicazione dell'IMU come da elenco "A" allegato alla presente;

VISTO l'art.7 delle norme tecniche di attuazione che definisce le Aree Normative omogenee in cui è stato suddiviso l'intero territorio comunale:

AREE AT: Insediamenti agrituristici
AREE CS : Centro storico
AREE DS : Destinazioni speciali
AREE ES : Aree per settore produttivo
AREE ET : Aree per settore terziario
AREE FS : Aree ferroviarie
AREE IT : Impianti tecnologici
AREE RC : Aree residenziali consolidate

AREE RN : Aree residenziali di espansione
AREE RT : Aree di nuova previsione
AREE RP : Aree consolidate extraurbane
AREE SA : Servizi per settore produttivo
AREE SC : Attrezzature comunali
AREE SI : Servizi scolastici
AREE SP : Parcheggi pubblici
AREE SV : Verde attrezzato

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 20.12.2011 con la quale veniva approvata la variante strutturale del PRG;

TUTTO CIO' premesso e considerato;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili di Servizio in merito alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 213 del 07/12/2012;

DELIBERA

- 1) **di prendere** atto di tutto quanto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
- 2) **di confermare**, per l'anno 2022, il valore venale delle aree edificabili ai fini dell'applicazione dell'IMU COSI' come fissati nell'allegato A della D.G.C n. 21 del 24.03.2021;
- 3) **di definire** che le aree AT, CS, DS, ET (eccetto ET2, ET8), FS, IT, SI, SP e SV non sono da considerarsi ai fini I.M.U. e riportano quindi valore € 0,00;
- 4) **di trasmettere** la presente delibera all'Ufficio Tributi per gli adempimenti di competenza;

* * * * *

Il sottoscritto responsabile del Servizio propone che la Giunta Comunale approvi la proposta di deliberazione sopra esposta.

Montalto Dora, 15/12/2021

Il Responsabile del Servizio Tecnico e Tecnico Manutentiva
f.to Geom. Marika BERATTINO

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo num.267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. num. 174 del 10.10.2012, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarita' tecnica.

Montalto Dora, 15/12/2021

Il Responsabile del
Servizio Tecnico e Tecnico Manutentiva
f.to Geom. Marika BERATTINO

* * * * *

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo num.267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. num. 174 del 10.10.2012, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarita' contabile.

Montalto Dora, 15/12/2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Dott. Andrea Giovanni OSELLA

Letto e sottoscritto:

IL SINDACO
f.to Renzo Galletto

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr.ssa Raffaella Di Iorio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 17/12/2021

Montalto Dora, 17/12/2021

Il Segretario Comunale
f.to dr.ssa Raffaella Di Iorio

REP. N° (n° di pubblicazione all'albo)

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Comunale

Il Segretario Comunale
dr.ssa Raffaella Di Iorio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione é stata trasmessa in elenco, con lettera n. prot. _____ in data _____ ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art.125 del decreto legislativo n. 267/2000.
- che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il giorno
 - perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4° del decr. Lg.vo n. 267/2000);
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo (Art. 134, comma 3° del decreto legislativo n. 267/2000)

Dalla Residenza Comunale

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr.ssa Raffaella Di Iorio

COPIA



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNE DI MONTALTO DORA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 117**

OGGETTO: CANONE UNICO PATRIMONIALE (CUP) - CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA - CANONE PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI // CANONE "MERCATI" APPROVAZIONE TARIFFE E COEFFICIENTI MOLTIPLICATORI - ANNO 2022

L'anno duemilaventuno addì quindici del mese di dicembre alle ore 18:00 nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

		Presente	Assente
Galletto Renzo	Sindaco	Si	
Marchesini Domenico	Assessore	Si	
Baldi Sara	Assessore	Si	
Gaido Alberto	Assessore		Si
Franco Nella	Assessore	Si	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dr.ssa Raffaella Di Iorio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: CANONE UNICO PATRIMONIALE (CUP) - CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA - CANONE PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI // CANONE "MERCATI" APPROVAZIONE TARIFFE E COEFFICIENTI MOLTIPLICATORI - ANNO 2022

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA la proposta di deliberazione di seguito allegata;

RITENUTA essa meritevole di approvazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili di Servizio in merito alla regolarità tecnica e contabile:

- In merito alla regolarità tecnica, il Responsabile del Servizio interessato ha espresso parere Favorevole;
- In merito alla regolarità contabile, il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere Favorevole;

ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. num. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. num. 174 del 10.10.2012, convertito con modificazioni nella Legge num. 213 del 07.12.2012;

Con voti unanimi espressi in modo palese

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione che viene di seguito allegata.

ATTESA l'urgenza di quanto sopra deliberato, la Giunta Comunale, con voti unanimi e favorevoli, dichiara la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo num. 267 del 18.08.2000.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 103 DEL
15/12/2021**

OGGETTO: CANONE UNICO PATRIMONIALE (CUP) - CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA - CANONE PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI // CANONE "MERCATI" APPROVAZIONE TARIFFE E COEFFICIENTI MOLTIPLICATORI - ANNO 2022

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 in particolare:

- il **comma 816** a mente del quale *"... A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai Comuni, dalle Province e dalle Città Metropolitane, di seguito denominati «Enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni e delle Province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi..."*;

- il **comma 837** a mente del quale *"... A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Ai fini dell'applicazione del canone, si comprendono nelle aree comunali anche i tratti di strada situati all'interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti, di cui all'articolo 2, comma 7, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 ..."*;

- il **comma 838** a mente del quale *"... Il canone di cui al comma 837 si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147..."*;

Richiamate allora:

- la deliberazione del Consiglio Comunale con la quale è stato istituito e approvato il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;

Considerato che l'art. 1, comma 817, della Legge 27 dicembre 2020, n. 160 dispone che *"... Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe ..."*;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 819, della Legge 27 dicembre 2019, il presupposto del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è:

a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;

b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato;

Considerati, inoltre, i distinti coordinati disposti di cui all'art. 1, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 di cui:

- al **comma 826** e al **comma 827** che disciplinano, articolandole per differenti classi demografiche e con riferimento alle ipotesi di cui al comma 819, rispettivamente la tariffa standard annua, applicabile nel caso in cui l'occupazione o la diffusione di messaggi pubblicitari si protragga per l'intero anno solare e la tariffa standard giornaliera, nel caso in cui l'occupazione o la diffusione di messaggi pubblicitari si protragga per un periodo inferiore all'anno solare, dando atto che le stesse sono modificabile per perseguire le finalità di cui al comma 817;

- e altresì al **comma 841** e al **comma 842** che disciplinano, articolandole per differenti classi demografiche e con riferimento alla fattispecie di cui al comma 837, rispettivamente, la tariffa di base annuale per le occupazioni che si protraggono per l'intero anno solare, e alla tariffa di base giornaliera per le occupazioni che si protraggono per un periodo inferiore all'anno solare;

Ritenuto necessario procedere alla determinazione delle tariffe e dei coefficienti moltiplicatori, riportati nel prospetto di cui all'**Allegato A)** che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visti:

- l'art. 53, comma 16 della legge 23/11/2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 28/12/2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del d.lgs. 28/09/1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 1, comma 169 della legge 27/12/2006, n. 296, il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Richiamati inoltre:

- l'art. 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che prevede che *“... a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano Pag. 4 di 5 efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno ...”*;
- la Circolare 2/DF Ministero dell'economia e delle Finanze del 22 novembre 2019 secondo la quale l'applicazione dell'art. 13, comma 15-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 è relativa alle entrate di natura tributaria e non a quelle di natura non tributaria per le quali i comuni non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.it;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto lo Statuto comunale

Tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

- 1) per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia di approvare, per l'anno 2022, il prospetto delle tariffe e dei coefficienti moltiplicatori, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare mandato al Servizio Finanziario di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della presente;
- 3) di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto della presente deliberazione, mediante le forme e i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.

* * * * *

Il sottoscritto responsabile del Servizio propone che la Giunta Comunale approvi la proposta di deliberazione sopra esposta.

Montalto Dora, 15/12/2021

Il Responsabile del Servizio Finanza Personale e Tributi
f.to Dott. Andrea Giovanni OSELLA

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo num.267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. num. 174 del 10.10.2012, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarita' tecnica.

Montalto Dora, 15/12/2021

Il Responsabile del
Servizio Finanza Personale e Tributi
f.to OSELLA ANDREA GIOVANNI

* * * * *

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo num.267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. num. 174 del 10.10.2012, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarita' contabile.

Montalto Dora, 15/12/2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Dott. Andrea Giovanni OSELLA

Letto e sottoscritto:

IL SINDACO
f.to Renzo Galletto

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr.ssa Raffaella Di Iorio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 17/12/2021

Montalto Dora, 17/12/2021

Il Segretario Comunale
f.to dr.ssa Raffaella Di Iorio

REP. N° (n° di pubblicazione all'albo)

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Comunale

Il Segretario Comunale
dr.ssa Raffaella Di Iorio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione é stata trasmessa in elenco, con lettera n. prot. _____ in data _____ ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art.125 del decreto legislativo n. 267/2000.
- che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il giorno
 - perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4° del decr. Lg.vo n. 267/2000);
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo (Art. 134, comma 3° del decreto legislativo n. 267/2000)

Dalla Residenza Comunale

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr.ssa Raffaella Di Iorio

1. TARIFFA STANDARD ANNUALE

CATEGORIE	TARIFFA ANNUA PER METRO QUADRATO O METRO LINEARE - OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	TARIFFA ANNUA PER METRO QUADRATO - ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE
1° categoria	Euro 40,00	Euro 40,00
2° categoria	Euro 35,00 (riduzione 12,5%)	Euro 20,00 (riduzione 50%)
3° categoria	Euro 30,00 (riduzione 25%)	Euro 16,00 (riduzione 60%)

2. TARIFFA STANDARD GIORNALIERA

CATEGORIE	TARIFFA A GIORNO PER METRO QUADRATO O METRO LINEARE - OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	TARIFFA ANNUA PER METRO QUADRATO - ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE
1° categoria	Euro 0,70	Euro 0,70
2° categoria	Euro 0,61 (riduzione 12,5%)	Euro 0,35 (riduzione 50%)
3° categoria	Euro 0,49 (riduzione 30%)	Euro 0,28 (riduzione 60%)

3. TARIFFA STANDARD PER PUBBLICHE AFFISSIONI:

CATEGORIE	TARIFFA BASE AFFISSIONI
1° categoria	€ 0,70
2° categoria	€ 0,61
3° categoria	€ 0,49

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFF ANNO	COEFF GIORNO	PRIMA CATEGORIA		SECONDA CATEGORIA		TERZA CATEGORIA	
			TAR. BASE A	TAR. BASE G	TAR. BASE A	TAR. BASE G	TAR. BASE A	TAR. BASE G
			€ 30,00	€ 0,60	€ 9,00	€ 0,18		
1) occupazioni suolo residuali non riconducibili alle categorie seguenti	0,60	1,84	€ 18,00	€ 1,10	€ 5,40	€ 0,33	€ -	€ -
2) passi e accessi carrabili a ml.2) passi e accessi carrabili a ml.	0,30	0,00	€ 9,00	€ -	€ 2,70	€ -	€ -	€ -
3) passi carrabili a raso a ml.3) passi carrabili a raso a ml.	0,30	0,00	€ 9,00	€ -	€ 2,70	€ -	€ -	€ -
4) spazi soprastanti - tende (*)	0,41	0,00	€ 12,30	€ -	€ 3,69	€ -	€ -	€ -
5) spazi sottostanti	0,40	0,00	€ 12,00	€ -	€ 3,60	€ -	€ -	€ -
6) distributori di carburanti	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
7) Antenne telefoniche	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
8) distributori automatici e di tabacchi	0,41	0,00	€ 12,30	€ -	€ 3,69	€ -	€ -	€ -
9) occupazioni attività pubblici esercizi tavoli e sedie (*)	0,00	0,91	€ -	€ 0,55	€ -	€ 0,16	€ -	€ -
10) occupazioni attività pubblici esercizi tavoli e sedie delimitate (*)	0,00	0,91	€ -	€ 0,55	€ -	€ 0,16	€ -	€ -
11) occupazioni per attività dello spettacolo viaggiante (*)	0,00	0,37	€ -	€ 0,22	€ -	€ 0,07	€ -	€ -
12) chioschi e edicole	0,60	0,00	€ 18,00	€ -	€ 5,40	€ -	€ -	€ -
13) Traslochi e interventi edilizi d'urgenza con autoscale (*)	0,00	1,84	€ -	€ 1,10	€ -	€ 0,33	€ -	€ 1,80
14) Scavi, manomissione suolo e sottosuolo (*)	0,00	0,50		€ 1,20	€ -	€ 1,00	€ -	€ 0,90
15) attività edile (*)	0,00	1,30	€ -	€ 0,78	€ -	€ 0,23	€ -	€ -
16) serbatoi interrati fino a 3.000 litri	0,75		€ 22,50	€ -	€ 6,75	€ -	€ -	€ -
17) maggiorazione ogni 1,000 litri	0,25		€ 7,50		€ 2,25		€ -	
18) Esposizione merci fuori negozio	0,60	0,00	€ 18,00	€ -	€ 5,40	€ -	€ -	€ -
19) Occupazione con elementi di arredo	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
20) Occupazione per contenitori per la raccolta "porta a porta" dei rifiuti (quando non esenti)	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
201 Occupazioni senza scopo di lucro effettuate da associazioni, comitati, partiti politici (quando non esenti) (*)	0,00	0,37	€ -	€ 0,22	€ -	€ 0,07	€ -	€ -
21) Occupazione con impianti di ricarica veicoli elettrici (quando non esenti)	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
23) Occupazioni effettuate in occasione di sagre e fiere beni durevoli	0,00	3,00	€ -	€ 1,80	€ -	€ 0,54	€ -	€ -
24) Occupazione effettuate in occasione di sagre e fiere beni non durevoli	0,00	2,75	€ -	€ 1,65	€ -	€ 0,50		
25) Ambulanti con posteggi sparsi fuori da aree mercatali	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
26) Occupazioni di suolo pubblico car/bike-monopattini sharing (*)	0	0	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

(*) per occupazioni superiori a i 14 gg fino a 29 riduzione del 20%

(*) occupazioni oltre i 29 gg. riduzione del 50%

TIPOLOGIA DI ESPOSIZIONE	COEFF ANNO	COEFF GIORNO	PRIMA CATEGORIA		SECONDA CATEGORIA			
			TAR. BASE A	TAR. BASE M	TAR. BASE A	TAR. BASE M		
			€ 30,00	€ 0,60				
1) Insegna di esercizio da 1 a 5 mq	0,50	2,50	€ 15,00	€ 1,50	€ -	€ -		
1) Insegna di esercizio da 5,01 a 8 mq	0,75	3,75	€ 22,50	€ 2,25	€ -	€ -		

1) Insegna di esercizio superiore a 8 mq	1,00	5,00	€ 30,00	€ 3,00	€ -	€ -		
2) Impianto pubblicitario luminoso da 1,00 a 5 mq	1,00	5,00	€ 30,00	€ 3,00	€ -	€ -		
2) Impianto pubblicitario luminoso da 5,01 a 8 mq	1,25	6,25	€ 37,50	€ 3,75	€ -	€ -		
2) Impianto pubblicitario luminoso superiore a 8 mq	1,50	7,50	€ 45,00	€ 4,50	€ -	€ -		
			€ -	€ -				
3) Impianto pubblicitario infissi su suolo pubblico da 1,00 a 5 mq	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -		
3) Impianto pubblicitario infissi su suolo pubblico da 5,01 a 8 mq	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -		
3) Impianto pubblicitario infissi su suolo pubblico superiore a 8 mq	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -		
4) Impianto pubblicitario appoggiati su suolo pubblico da 1,00 a 5 mq	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -		
4) Impianto pubblicitario appoggiati su suolo pubblico da 5,01 a 8 mq	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -		
4) Impianto pubblicitario appoggiati su suolo pubblico superiore a 8 mq	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -		
						€ -		
5) Installazione mezzi pubblicitari esposti su pareti di edifici da 1 a 5mq.	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -		
5) Installazione mezzi pubblicitari esposti su pareti di edifici da 5,01 a 8 mq.	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -		
5) Installazione mezzi pubblicitari esposti su pareti di edifici superiori ai 8 mq.	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -		
					€ -	€ -		
6) tenda con scritta pubblicitaria su suolo pubblico da 1,00 a 5 mq	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -		
6) tenda con scritta pubblicitaria su suolo pubblico da 5,01 a 8 mq	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -		
6) tenda con scritta pubblicitaria su suolo pubblico superiore a 8 mq	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -		
7) Striscione traversante la strada a mq. gg.15 fino a 5 mq.	0,50		€ 15,00	€ -	€ -			
7) Striscione traversante la strada a mq. gg.15 da 5,01 a 8,00 mq	0,75		€ 22,50	€ -	€ -			
7) Striscione traversante la strada a mq. gg.15 oltre 8,00 mq	1,00		€ 30,00	€ -	€ -			
8) Teli pittorici, da 1 a 15 gg., sopra suolo pubblico da 1,00 a 5 mq (*)		0,00	€ -	€ -	€ -	€ -		
8) Teli pittorici, da 1 a 15 gg., sopra suolo pubblico da 5,01 a 8 mq (*)		0,00	€ -	€ -	€ -	€ -		
8) Teli pittorici, da 1 a 15 gg., sopra suolo pubblico superiore a 8 mq (*)		0,00	€ -	€ -	€ -	€ -		
			€ -	€ -	€ -	€ -		
10) Impianto pubblicitario a messaggio variabile	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -		
11) Volantinaggio per persona a giorno		4,50	€ -	€ 2,70	€ -	€ -		
12) Pubblicità fonica per postazione a giorno		10,50	€ -	€ 6,30	€ -	€ -		
13) Pubblicità realizzata con aeromobili a giorno		83,00	€ -	€ 49,80	€ -	€ -		
14) Pubblicità realizzata con palloni frenati e simili a giorno		41,32	€ -	€ 24,79	€ -	€ -		
15) Pubblicità realizzata con proiezioni		3,50	€ -	€ 2,10	€ -	€ -		

11) Pubblicità in vetrina	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -		
12) Locandine e altro materiale temporaneo		0,09	€ -	€ 0,05	€ -	€ -		
13) Altre forme di esposizione pubblicitaria	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -		
14) pubblicità per conto proprio su veicoli d'impresa inf. 30 ql	1,99	0,00	€ 59,70	€ -	€ -	€ -		
15) pubblicità per conto proprio su veicoli d'impresa sup.30 ql	2,98	0,00	€ 89,40	€ -	€ -	€ -		
16) pubblicità per conto proprio su motoveicoli	0,99		€ 29,70					
17) pubblicità per conto terzi su veicoli e natanti	0,00		€ -	€ -	€ -	€ -		

TIPOLOGIA DI MANIFESTO	COEFF	COEFF	PRIMA CATEGORIA		SECONDA CATEGORIA			
			TAR. BASE 5 gg.	TAR. BASE 1 gg	TAR. BASE A	TAR. BASE G		
	5 gg.	1 gg.	€ 0,60	€ 0,11				
1) manifesto 70 x 100 – 100 x 70	1,75	0,75	€ 1,05	€ 0,08	€ -	€ -		
2) manifesto 100 x 140 – 140 x 100	1,94	0,60	€ 1,16	€ 0,07	€ -	€ -		
3) manifesto 140 x 200 – 200 x 140	1,94	0,60	€ 1,16	€ 0,07	€ -	€ -		
4) manifesto 300 x 400 o 600X300	2,00	0,95	€ 1,20	€ 0,10	€ -	€ -		
			€ -	€ -	€ -	€ -		
(*) Aumento tariffa del 50% su commissioni inferiori a 50 fogli								
(*) Aumento tariffa del 50% per manifesti da 8 a 12 fogli								
(*) Aumento tariffa del 100% per manifesti oltre 12 fogli								
(*) Diritto di Urgenza € 30,00								

CANONE MERCATALE

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFF	COEFF	PRIMA CATEGORIA		SECONDA CATEGORIA		TERZA CATEGORIA	
			TAR. BASE A	TAR. BASE G	TAR. BASE A	TAR. BASE G	TAR. BASE A	TAR. BASE G
	ANNO	GIORNO	€ 30,00	€ 0,60	€ 9,00	€ 0,18		
1) Tariffa area mercatale posto fisso beni durevoli (con riduzione 40%)	0,00	0,26	€ -	€ 0,16	€ -	€ -	€ -	€ -
2) Tariffa area mercatale posto fisso ortofrutta (con riduzione 40%)	0,00	0,47	€ -	€ 0,28	€ -	€ -	€ -	€ -
3) Tariffa area mercatale posto fisso beni non durevoli (riduzione 40%)		0,39	€ -	€ 0,23	€ -	€ -		
4) Tariffa area mercato spunta beni durevoli	0,00	0,66	€ -	€ 0,40	€ -	€ -	€ -	€ -
5) Tariffa area mercato spunta beni non durevoli	0,00	0,74	€ -	€ 0,44	€ -	€ -	€ -	
6) Tariffa area mercato spunta ortofrutta	0,00	0,78	€ -	€ 0,47	€ -	€ -		

COPIA



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNE DI MONTALTO DORA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 45**

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU PER L'ANNO
2022 (L. 27 dicembre 2019, n. 160)**

L'anno **duemilaventuno** addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Ordinaria il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
Galletto Renzo	Si		Rosselli Anna		Si
Baldi Sara	Si		Stellato Massimo	Si	
Marchesini Domenico	Si		Gianotti Gianpiero		Si
Gaido Alberto	Si		Barbero Sara		Si
Caffaro Morena	Si				
Franco Nella	Si				
Brizzi Marilena	Si				
Costa Laja Giacomo	Si				
Ribotta Riccardo	Si				

Assume la presidenza il Sindaco - Presidente Renzo Galletto.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dr.ssa Raffaella Di Iorio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU PER L'ANNO 2022 (L. 27 dicembre 2019, n. 160)

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la proposta di deliberazione di seguito allegata;

RITENUTA essa meritevole di approvazione;

VISTO CHE sulla presente deliberazione:

In merito alla regolarità tecnica, il Responsabile del Servizio ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174 del 10.10.2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 213 del 07.12.2012;

CON VOTAZIONE espressa in forma palese, per alzata di mano:

Consiglieri presenti n. 10

Consiglieri votanti n. 10

Consiglieri favorevoli n.10

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione che viene di seguito allegata.

ATTESA l'urgenza di quanto sopra deliberato, il Consiglio Comunale dichiara la presente deliberazione **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, con la seguente votazione:

Consiglieri presenti n. 10 Consiglieri votanti n. 10 Consiglieri favorevoli n.10

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 107 DEL 20/12/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU PER L'ANNO 2022 (L. 27 dicembre 2019, n. 160)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, cc. 738-783, L. 27 dicembre 2019, n. 160 che disciplina *ex novo* l'Imposta municipale propria (IMU), già istituita insieme alla TASI (per la componente riferita ai servizi) e alla TARI (per la componente riferita al servizio rifiuti) come componente patrimoniale dell'Imposta Unica Comunale (IUC) dalla legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), commi da 639 a 731 dell'articolo unico;

Rilevato che sono esenti, ai sensi dell'art. 1, c. 758, L. n. 160/2019 i terreni agricoli:

- a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 99 del 2004, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- b) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;
- c) a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;
- d) ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993;

Rilevato inoltre che, ai sensi dell'art. 1, c. 759, L. n. 160/2019, sono esenti dall'imposta per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte:

- a) gli immobili posseduti dallo Stato, dai comuni, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, dagli enti del Servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali;
- b) i fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali da E/1 a E/9;
- c) i fabbricati con destinazione ad usi culturali di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601;
- d) i fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto, purché compatibile con le disposizioni degli articoli 8 e 19 della Costituzione, e le loro pertinenze;
- e) i fabbricati di proprietà della Santa Sede indicati negli articoli 13, 14, 15 e 16 del Trattato tra la Santa Sede e l'Italia, sottoscritto l'11 febbraio 1929 e reso esecutivo con la legge 27 maggio 1929, n. 810;

f) i fabbricati appartenenti agli Stati esteri e alle organizzazioni internazionali per i quali è prevista l'esenzione dall'imposta locale sul reddito dei fabbricati in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia;

g) gli immobili posseduti e utilizzati dai soggetti di cui alla lettera i) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali delle attività previste nella medesima lettera i); si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'articolo 91-bis del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, nonché il regolamento di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 19 novembre 2012, n. 200;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, c. 747, L. n. 160/2019, la base imponibile dell'imposta è ridotta del 50 per cento nei seguenti casi:

a) per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

b) per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti la dichiarazione di inagibilità o inabitabilità del fabbricato da parte di un tecnico abilitato, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Ai fini dell'applicazione della riduzione di cui alla presente lettera, i comuni possono disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione;

c) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori.

Visto l'art. 1, c. 760, L. n. 160/2019 che dispone per le abitazioni locate a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, la riduzione del 25% dell'aliquota stabilita dal comune;

Visto l'art. 1, cc. 21-24, L. n. 208/2015 che dispone la modifica dei criteri di determinazione della rendita catastale per i cosiddetti "imbullonati", stabilendo che non concorrono alla stessa i macchinari, congegni, attrezzature e altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo;

Visto l'art. 1, c. 48, L. n. 178/2020 che dispone, con decorrenza 1° gennaio 2021, quanto segue:

“48. A partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura della metà (...);”

Evidenziato che il gettito complessivo dell'IMU è così suddiviso tra Stato e comuni:

Stato: tutto il gettito degli immobili di categoria D, ad aliquota pari allo 0,76% (art. 1, c. 744, L. n. 160/2019);

Comuni: tutto il gettito sulle restanti unità immobiliari oltre al gettito sugli immobili di categoria D dovuto
a seguito della manovra sulle aliquote;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, fissare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2022 ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

Visti:

a) l'articolo 174 del D.lgs n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

b) l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione *“le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali”*;

c) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

d) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone:

“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

Rilevato che la Risoluzione MEF n. 1/DF/2020 dello scorso 18 febbraio ha chiarito quanto segue: “(...) atteso che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto in questione decorre, per espressa previsione dell’art. 1, comma 756, della legge n. 160 del 2019, dall’anno 2021, solo da tale anno - e in ogni caso solo in seguito all’adozione del decreto - vigerà l’obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell’IMU previa elaborazione, tramite un’apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante”;

Rilevato peraltro che il decreto ministeriale previsto dal comma 756 sopra citato non è, alla data odierna, stato ancora emanato e pertanto è possibile approvare le aliquote per il 2022 secondo i criteri adottati nel 2021;

Preso atto che in materia di aliquote e detrazioni d’imposta l’art. 1, cc. 748-755, L. n. 160/2019 fissa le seguenti misure di base:

Aliquote:

- aliquota dello 0,5% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze, limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9;
- aliquota dello 0,1% per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all’art. 9, c. 3-bis, D.L. 30 dicembre 1993, n. 557;
- aliquota dello 0,1% per i fabbricati costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- aliquota dello 0,76% per i terreni agricoli;
- aliquota dello 0,86% per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (di cui la quota pari allo 0,76% è riservata allo Stato);
- aliquota dello 0,86% per tutti gli altri immobili;

Detrazioni:

- detrazione d’imposta di €. 200,00, riconosciuta a favore di:
 - 1) unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze;
 - 2) unità immobiliari regolarmente assegnate dagli ex IACP (solo detrazione e non anche aliquota ridotta per abitazione principale);

Rilevato che, in materia di determinazione delle aliquote e delle detrazioni dell’imposta municipale propria, ai sensi dell’art. 1, cc. 748-755, L. n. 160/2019, ai comuni sono concesse le seguenti facoltà di manovra in materia di aliquote e detrazioni d’imposta:

Aliquote:

- aliquota per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze, limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9, incrementabile sino allo 0,6% e riducibile sino all'azzeramento;
- aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, D.L. 30 dicembre 1993, n. 557, riducibile sino all'azzeramento;
- aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, incrementabile sino allo 0,25% e riducibile sino all'azzeramento;
- aliquota per i terreni agricoli, incrementabile sino all'1,06% e riducibile sino all'azzeramento;
- aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (di cui la quota pari allo 0,76% è riservata allo Stato), incrementabile sino all'1,06% e riducibile sino allo 0,76%;
- aliquota per tutti gli altri immobili, incrementabile sino all'1,06% e riducibile sino all'azzeramento;

Detrazioni: i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;

Dato atto che questo Comune, per l'anno d'imposta 2020, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 30.06.2020, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato le seguenti aliquote di base (e le detrazioni) dell'imposta municipale propria:

Aliquota/Detrazione anno 2020	Misura
Aliquota abitazione principale e relative pertinenze (solo A/1, A/8 e A/9)	6,00 per mille
Per i restanti immobili	9,60 per mille
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

Dato atto, inoltre, che questo Comune, dall'anno d'imposta 2021, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 26.03.2021, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato le seguenti aliquote di base (e le detrazioni) dell'imposta municipale propria:

Aliquota/Detrazione anno 2021		
Fattispecie	Aliquota %	DETRAZIONI RIDUZIONI
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	6,00	€ 200,00
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale	10,40	BASE IMPONIBILE ridotta del 50%
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	9,60 (7,6 allo Stato e 2,0 al Comune)	

Terreni agricoli	9,60	
Aree fabbricabili	9,60	
Fabbricati produttivi classificati nella categoria catastale C1 e C3 - Uffici e studi privati classificati nella categoria A/10	9,60	
Aliquota ordinaria per tutti gli altri immobili	10,40	
Alloggi ex IACP regolarmente assegnati	10,40	€ 200,00
Fabbricati costruiti e destinati dalle imprese costruttrici alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. beni merce)	1,00	

Rilevato che l'art. 1, c. 755, L. 27 dicembre 2019, n. 160, come modificato da ultimo dall'art. 108, D.L. n. 104/2020, dispone:

“755. A decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima nella misura aggiuntiva massima dello 0,08 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.”

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 26 in data 09.09.2020, esecutiva ai sensi di legge, come da nuove disposizioni previste dalla L. n. 160/2019;

Ricordato che ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento IMU è stata assimilata ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

Eseguito integrale richiamo alla programmazione dell'ente, come analiticamente illustrata nel Documento Unico di Programmazione 2022/2024;

Visto lo schema del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 approvato con deliberazione della Giunta comunale, immediatamente eseguibile;

Analizzati lo schema di bilancio di previsione finanziario e le previsioni di spesa, dai quali emerge, nell'ambito delle scelte di politica fiscale adottate da questo Comune, la necessità di mantenere le

aliquote IMU dettagliate precedentemente per reperire le risorse indispensabili a garantire l'equilibrio di bilancio.

Ritenuto pertanto di **approvare, per l'anno 2022**, le seguenti aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria:

Fattispecie	Aliquota ‰	DETRAZIONI RIDUZIONI
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	6,00	€ 200,00
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale	10,40	BASE IMPONIBILE ridotta del 50%
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	9,60 (7,6 allo Stato e 2,0 al Comune)	
Terreni agricoli	9,60	
Aree fabbricabili	9,60	
Fabbricati produttivi classificati nella categoria catastale C1 e C3 - Uffici e studi privati classificati nella categoria A/10	9,60	
Aliquota ordinaria per tutti gli altri immobili	10,40	
Alloggi ex IACP regolarmente assegnati	10,40	€ 200,00
Fabbricati costruiti e destinati dalle imprese costruttrici alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. beni merce)	1,00	

Ritenuto inoltre di avvalersi, della facoltà di cui all'art. 1, c. 755, L. n. 160/2019 di aumentare l'aliquota IMU fino ad un massimo dello 0,08 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dell'art. 1, cc. 10-26, legge 28 dicembre 2015, n. 208;

Ritenuto di provvedere in merito;

Richiamato l'art. 13, cc. 15-15-quater, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201:

15. A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021.

15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli

adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.

15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

15-quater. A decorrere dall'anno di imposta 2020, i regolamenti e le delibere di approvazione delle tariffe relativi all'imposta di soggiorno e al contributo di sbarco di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, al contributo di soggiorno di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nonché al contributo di cui all'articolo 1, comma 1129, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, hanno effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello della loro pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15. Il Ministero dell'economia e delle finanze provvede alla pubblicazione dei regolamenti e delle delibere di cui al periodo precedente entro i quindici giorni lavorativi successivi alla data di inserimento nel portale del federalismo fiscale.

Preso atto che, specificamente per l'IMU, l'art. 1, c. 767, L. n. 160/2019 dispone:

767. Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze Prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014 che fornisce le indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* www.portalefederalismofiscale.gov.it delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il regolamento generale delle entrate tributarie comunali e successive modificazioni e integrazioni;

DELIBERA

1. di approvare, per l'anno di imposta 2022, le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'IMU:

Fattispecie	Aliquota %	DETRAZIONI RIDUZIONI
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	6,00	€ 200,00
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale	10,40	BASE IMPONIBILE ridotta del 50%
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	9,60 (7,6 allo Stato e 2,0 al Comune)	
Terreni agricoli	9,60	
Aree fabbricabili	9,60	
Fabbricati produttivi classificati nella categoria catastale C1 e C3 - Uffici e studi privati classificati nella categoria A/10	9,60	
Aliquota ordinaria per tutti gli altri immobili	10,40	
Alloggi ex IACP regolarmente assegnati	10,40	€ 200,00
Fabbricati costruiti e destinati dalle imprese costruttrici alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. beni merce)	1,00	

2. di avvalersi, per l'anno 2022, della facoltà di cui all'art. 1, c. 755, L. n. 160/2019 di maggiorare l'aliquota IMU fino ad un massimo dello 0,08 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dell'art. 1, cc. 10-26, legge 28 dicembre 2015, n. 208;
3. di stimare in € 701.500,00 il gettito complessivo dell'IMU per l'anno 2022 derivante dalle aliquote e dalle detrazioni sopra determinate, al netto delle trattenute a titolo di quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale;
4. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività ovvero entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 13, c. 15, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201;

Montalto Dora, 20/12/2021

Il Responsabile del Servizio Finanza Personale e Tributi
f.to Dott. Andrea Giovanni OSELLA

* * * * *

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo num.267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. num. 174 del 10.10.2012, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarita' tecnica.

Montalto Dora, 20/12/2021

Il Responsabile del
Servizio Finanza Personale e Tributi
f.to OSELLA ANDREA GIOVANNI

* * * * *

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo num.267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. num. 174 del 10.10.2012, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarita' contabile.

Montalto Dora, 20/12/2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Dott. Andrea Giovanni OSELLA

Letto e sottoscritto:

IL SINDACO
f.to Renzo Galletto

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr.ssa Raffaella Di Iorio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 10/01/2022

Montalto Dora, 10/01/2022

Il Segretario Comunale
f.to dr.ssa Raffaella Di Iorio

Rep. n° _____

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Comunale

Il Segretario Comunale
dr.ssa Raffaella Di Iorio

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

- che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il giorno
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4° del decr. Lg.vo n. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo (Art. 134, comma 3° del decreto legislativo n. 267/2000)

Dalla Residenza Comunale

Il Segretario Comunale
dr.ssa Raffaella Di Iorio

COPIA



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNE DI MONTALTO DORA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 46**

**OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
ANNO 2022**

L'anno **duemilaventuno** addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Ordinaria il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
Galletto Renzo	Si		Rosselli Anna		Si
Baldi Sara	Si		Stellato Massimo	Si	
Marchesini Domenico	Si		Gianotti Gianpiero		Si
Gaido Alberto	Si		Barbero Sara		Si
Caffaro Morena	Si				
Franco Nella	Si				
Brizzi Marilena	Si				
Costa Laja Giacomo	Si				
Ribotta Riccardo	Si				

Assume la presidenza il Sindaco - Presidente Renzo Galletto.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dr.ssa Raffaella Di Iorio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2022

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la proposta di deliberazione di seguito allegata;

RITENUTA essa meritevole di approvazione;

VISTO CHE sulla presente deliberazione:

In merito alla regolarità tecnica, il Responsabile del Servizio ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174 del 10.10.2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 213 del 07.12.2012;

CON VOTAZIONE espressa in forma palese, per alzata di mano:

Consiglieri presenti n. 10

Consiglieri votanti n. 10

Consiglieri favorevoli n.10

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione che viene di seguito allegata.

ATTESA l'urgenza di quanto sopra deliberato, il Consiglio Comunale dichiara la presente deliberazione **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, con la seguente votazione:

Consiglieri presenti n. 10 Consiglieri votanti n. 10 Consiglieri favorevoli n.10

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 105 DEL 20/12/2021

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2022

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Richiamato l'art. 1 - comma 1 - del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360 il quale prevede: *“È istituita, a decorrere del 01 gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche”*;

- Richiamato l'art. 1 - comma 3 - del sopra citato Decreto Legislativo come prima modificato dall'art. 12, L. 13 maggio 1999, n. 133 e poi così sostituito dall'art. 28, L. 21 novembre 2000, n. 342, dall'art. 11, L. 18 ottobre 2001, n. 383 e dal comma 142 dell'art. 1, L. 27 dicembre 2006, n. 296. Vedi, anche, le altre disposizioni del suddetto art. 28. Vedi, inoltre, il comma 16 dell'art. 53, L. 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dal comma 8 dell'art. 27, L. 28 dicembre 2001, n. 448, l'art. 1, comma 51, L. 30 dicembre 2004, n. 311 e il comma 8 dell'art. 14, D.lgs. 14 marzo 2011, n. 23. Per l'individuazione del sito informatico sul quale pubblicare le delibere dei comuni relative all'addizionale comunale all'IRPEF ai sensi del presente comma, vedi il D.M. 31 maggio 2002. il quale prevede che:

I comuni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.

- Richiamata la deliberazione del C.C. n. 6 del 26.03.2021 con cui si determinava l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF in 0,8 punti percentuali da applicare nell'anno 2021;

- Considerato che al fine di permettere il pareggio di bilancio e valutato che il gettito relativo all'Addizionale Comunale all'IRPEF per l'anno 2021, così come quantificato nella proposta di bilancio previsionale 2021, può essere realizzato mantenendo l'aliquota fissa dello 0,8 per cento su tutti gli scaglioni di reddito, come stabilito per il 2021;

- Visto il comma 169 articolo unico della legge 296/2006 che stabilisce il termine per deliberare aliquote, tariffe e regolamenti relativi ai tributi locali entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione dell'anno di riferimento:

VISTO il D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili di servizio in merito alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D.lgs. n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 213 del 07/12/2012;

DELIBERA

- 1 di stabilire l'aliquota dell'Addizionale IRPEF da applicare nell'esercizio 2022 nella misura di 0,8 punti percentuali;
- 2 di riconfermare il regolamento per l'applicazione dell'addizionale IRPEF così come approvato con deliberazione del C.C. n. 14 del 29.06.2012;
- 3 di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento delle Finanze, che provvederà alla pubblicazione della stessa nel sito internet del Ministero, in sostituzione della pubblicazione dell'avviso in gazzetta ufficiale;

Montalto Dora, 20/12/2021

Il Responsabile del Servizio Finanza Personale e Tributi
f.to Dott. Andrea Giovanni OSELLA

* * * * *

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo num.267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. num. 174 del 10.10.2012, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarita' tecnica.

Montalto Dora, 20/12/2021

Il Responsabile del
Servizio Finanza Personale e Tributi
f.to OSELLA ANDREA GIOVANNI

* * * * *

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo num.267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. num. 174 del 10.10.2012, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarita' contabile.

Montalto Dora, 20/12/2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Dott. Andrea Giovanni OSELLA

Letto e sottoscritto:

IL SINDACO
f.to Renzo Galletto

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr.ssa Raffaella Di Iorio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 10/01/2022

Montalto Dora, 10/01/2022

Il Segretario Comunale
f.to dr.ssa Raffaella Di Iorio

Rep. n° _____

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Comunale

Il Segretario Comunale
dr.ssa Raffaella Di Iorio

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

- che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il giorno
 - perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4° del decr. Lg.vo n. 267/2000);
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo (Art. 134, comma 3° del decreto legislativo n. 267/2000)

Dalla Residenza Comunale

Il Segretario Comunale
dr.ssa Raffaella Di Iorio

COPIA



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNE DI MONTALTO DORA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 47**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE GETTONI DI PRESENZA AI CONSIGLIERI
COMUNALI - ANNO 2022**

L'anno **duemilaventuno** addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Ordinaria il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
Galletto Renzo	Si		Rosselli Anna		Si
Baldi Sara	Si		Stellato Massimo	Si	
Marchesini Domenico	Si		Gianotti Gianpiero		Si
Gaido Alberto	Si		Barbero Sara		Si
Caffaro Morena	Si				
Franco Nella	Si				
Brizzi Marilena	Si				
Costa Laja Giacomo	Si				
Ribotta Riccardo	Si				

Assume la presidenza il Sindaco - Presidente Renzo Galletto.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dr.ssa Raffaella Di Iorio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la proposta di deliberazione di seguito allegata;

RITENUTA essa meritevole di approvazione;

VISTO CHE sulla presente deliberazione:

In merito alla regolarità tecnica, il Responsabile del Servizio ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174 del 10.10.2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 213 del 07.12.2012;

CON VOTAZIONE unanime espressa in forma palese, per alzata di mano:

Consiglieri presenti n. 10
Consiglieri votanti n. 10
Consiglieri favorevoli n.10

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione che viene di seguito allegata.

ATTESA l'urgenza di quanto sopra deliberato, il Consiglio Comunale dichiara la presente deliberazione **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, con la seguente votazione:

Consiglieri presenti n. 10 Consiglieri votanti n. 10 Consiglieri favorevoli n.10

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 106 DEL 20/12/2021

OGGETTO: DETERMINAZIONE GETTONI DI PRESENZA AI CONSIGLIERI COMUNALI - ANNO 2022

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Richiamato l'atto consiliare n. 39 del 10.07.2014 con il quale si determinava l'importo del gettone di presenza dovuto ai consiglieri comunali in Euro 9,49 a seduta;
- Visti il Decreto Ministeriale n. 119 del 4 aprile 2000, l'art. 82 del Decreto Legislativo n. 267/2000, ed il comma 25, dell'art. 2, della Legge 244 del 24/12/2007;
- Vista la deliberazione della G.C., avente ad oggetto l'approvazione dello schema di bilancio di previsione, corredato dai relativi allegati;
- Ritenuto confermare l'importo del gettone di presenza per l'anno 2022 in Euro 9,49 a seduta;
- Visto anche l'art. 2, comma 30 della sopraccitata legge n. 244/07 che stabilisce la gratuità dell'incarico di componente della Commissione Comunale elettorale;
- Dato atto che nello schema di Bilancio per l'esercizio in corso è stata prevista la copertura finanziaria necessaria tanto per l'erogazione dei gettoni di presenza in esame che delle indennità di funzione previste per il Sindaco e gli Assessori;
- Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili di servizio in merito alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D.lgs. n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 213 del 07/12/2012;

DELIBERA

- di stabilire, per tutto quanto indicato in premessa, l'importo di Euro 9,49 quale gettone di presenza spettante ai consiglieri comunali, per l'esercizio 2022;
- di dare atto che a seguito della deliberazione del C.C. n. 25 del 08.07.2009 l'indennità compete unicamente per le sedute del Consiglio Comunale e non per le Commissioni Consiliari permanenti o di legge;
- di dare atto che la spesa presunta di Euro 750,00 troverà imputazione sul Bilancio esercizio 2021 al Tit. I, Codice 1.03.02.01, capitolo 31;

Montalto Dora, 20/12/2021

Il Responsabile del Servizio Finanza Personale e Tributi
f.to Dott. Andrea Giovanni OSELLA

* * * * *

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo num.267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. num. 174 del 10.10.2012, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarita' tecnica.

Montalto Dora, 20/12/2021

Il Responsabile del
Servizio Finanza Personale e Tributi
f.to OSELLA ANDREA GIOVANNI

* * * * *

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo num.267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. num. 174 del 10.10.2012, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarita' contabile.

Montalto Dora, 20/12/2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Dott. Andrea Giovanni OSELLA

Letto e sottoscritto:

IL SINDACO
f.to Renzo Galletto

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr.ssa Raffaella Di Iorio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 10/01/2022

Montalto Dora, 10/01/2022

Il Segretario Comunale
f.to dr.ssa Raffaella Di Iorio

Rep. n° _____

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Comunale

Il Segretario Comunale
dr.ssa Raffaella Di Iorio

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

- che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il giorno
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4° del decr. Lg.vo n. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo (Art. 134, comma 3° del decreto legislativo n. 267/2000)

Dalla Residenza Comunale

Il Segretario Comunale
dr.ssa Raffaella Di Iorio

COPIA



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNE DI MONTALTO DORA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 50**

**OGGETTO: VERIFICA QUALITA' E QUANTITA' DELLE AREE E FABBRICATI
DA DESTINARE A RESIDENZA, ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE, DA
CEDERE IN PROPRIETA' - DETERMINAZIONE DEI PREZZI DI CESSIONE O
IN DIRITTO DI SUPERFICIE**

L'anno **duemilaventuno** addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Ordinaria il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
Galletto Renzo	Si		Rosselli Anna		Si
Baldi Sara	Si		Stellato Massimo	Si	
Marchesini Domenico	Si		Gianotti Gianpiero		Si
Gaido Alberto	Si		Barbero Sara		Si
Caffaro Morena	Si				
Franco Nella	Si				
Brizzi Marilena	Si				
Costa Laja Giacomo	Si				
Ribotta Riccardo	Si				

Assume la presidenza il Sindaco - Presidente Renzo Galletto.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dr.ssa Raffaella Di Iorio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: VERIFICA QUALITA' E QUANTITA' DELLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARE A RESIDENZA, ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE, DA CEDERE IN PROPRIETA' - DETERMINAZIONE DEI PREZZI DI CESSIONE O IN DIRITTO DI SUPERFICIE

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la proposta di deliberazione di seguito allegata;

RITENUTA essa meritevole di approvazione;

VISTO CHE sulla presente deliberazione:

In merito alla regolarità tecnica, il Responsabile del Servizio ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174 del 10.10.2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 213 del 07.12.2012;

CON VOTAZIONE espressa in forma palese, per alzata di mano:

Consiglieri presenti n. 10
Consiglieri votanti n. 10
Consiglieri favorevoli n.10

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione che viene di seguito allegata.

ATTESA l'urgenza di quanto sopra deliberato, il Consiglio Comunale dichiara la presente deliberazione **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, con la seguente votazione:

Consiglieri presenti n. 10 Consiglieri votanti n. 10 Consiglieri favorevoli n.10

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 48 DEL 21/12/2021

OGGETTO: VERIFICA QUALITA' E QUANTITA' DELLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARE A RESIDENZA, ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE, DA CEDERE IN PROPRIETA' - DETERMINAZIONE DEI PREZZI DI CESSIONE O IN DIRITTO DI SUPERFICIE

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che l'art. 172 comma 1° lettera C del Decreto Legislativo n. 267/2000 prescrive che i Comuni devono provvedere annualmente, contestualmente all'approvazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18.4.1962 n. 167 e successive modificazioni e integrazioni, 22.10.1971 n. 865 e 5.8.1978 n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie. Con la stessa deliberazione i Comuni devono stabilire il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato.

CONSIDERATO che in data 20.12.2011 con delibera di Consiglio Comunale n. 35 è stata definitivamente approvata la Variante strutturale al P.R.G. che prevede l'inserimento di nuove aree edificabili e la modifica di altre bloccate all'edificazione per motivi di bonifica idraulica ora realizzata;

CONSIDERATO che nel Piano Regolatore Generale vigente non sono state individuate aree destinate alla residenza e aree da destinarsi alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie.

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili di Servizio in merito alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D.L.vo n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 213 del 07/12/2012;

DELIBERA

1. **di dare atto**, per tutto quanto citato in premessa, che non sono state individuate, nell'approvazione del piano regolatore generale, né aree da destinare alla residenza da cedere in proprietà o in diritto di superficie né aree da destinare alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie;
2. **di dare atto** che, vista l'assenza sia di aree da destinare alla residenza da cedere in proprietà o in diritto di superficie sia di aree da destinare alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie, non se ne stabilisce il prezzo di cessione;

Montalto Dora, 21/12/2021

Il Responsabile del Servizio Tecnico e Tecnico Manutentiva
f.to Geom. Marika BERATTINO

* * * * *

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo num.267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. num. 174 del 10.10.2012, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarita' tecnica.

Montalto Dora, 21/12/2021

Il Responsabile del
Servizio Tecnico e Tecnico Manutentiva
f.to Geom. Marika BERATTINO

* * * * *

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo num.267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. num. 174 del 10.10.2012, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarita' contabile.

Montalto Dora, 21/12/2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Dott. Andrea Giovanni OSELLA

Letto e sottoscritto:

IL SINDACO
f.to Renzo Galletto

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr.ssa Raffaella Di Iorio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 10/01/2022

Montalto Dora, 10/01/2022

Il Segretario Comunale
f.to dr.ssa Raffaella Di Iorio

Rep. n° _____

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Comunale

Il Segretario Comunale
dr.ssa Raffaella Di Iorio

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

- che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il giorno
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4° del decr. Lg.vo n. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo (Art. 134, comma 3° del decreto legislativo n. 267/2000)

Dalla Residenza Comunale

Il Segretario Comunale
dr.ssa Raffaella Di Iorio

COPIA



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNE DI MONTALTO DORA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 127**

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE -
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E CONTRIBUTIONI PER L'ANNO 2022.**

L'anno **duemilaventuno** addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore 18:00 nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

		Presente	Assente
Galletto Renzo	Sindaco	Si	
Marchesini Domenico	Assessore	Si	
Baldi Sara	Assessore	Si	
Gaido Alberto	Assessore	Si	
Franco Nella	Assessore	Si	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dr.ssa Raffaella Di Iorio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE -
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E CONTRIBUTIONI PER L'ANNO 2022.**

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA la proposta di deliberazione di seguito allegata;

RITENUTA essa meritevole di approvazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili di Servizio in merito alla regolarità tecnica e contabile:

- In merito alla regolarità tecnica, il Responsabile del Servizio interessato ha espresso parere Favorevole;
- In merito alla regolarità contabile, il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere Favorevole;

ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. num. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. num. 174 del 10.10.2012, convertito con modificazioni nella Legge num. 213 del 07.12.2012;

Con voti unanimi espressi in modo palese

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione che viene di seguito allegata.

ATTESA l'urgenza di quanto sopra deliberato, la Giunta Comunale, con voti unanimi e favorevoli, dichiara la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo num. 267 del 18.08.2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 61 DEL 21/12/2021

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE E CONTRIBUTIONI PER L'ANNO 2022.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la relazione allegata in cui sono illustrati i servizi pubblici a domanda individuale, attualmente erogati da questo Comune, con prospetto che evidenzia le spese ed entrate previste nel Bilancio 2022;

DATO ATTO CHE nel quadro dei provvedimenti emanati con la Legge 28.2.1990 n. 38 "Norme urgenti in materia di finanza locale e di rapporti finanziari tra lo Stato e le Regioni, nonché disposizioni varie" (conversione del D.L. 28.12.89 n.415) è fatto obbligo ai Comuni, col dispositivo dell'art. 14, di definire, contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione, la misura percentuale dei costi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale, che viene finanziata da tariffe o contributi ed entrate specificatamente destinate;

CONSTATATO, altresì, CHE i costi dei servizi individuati ai sensi del succitato articolo 14 devono essere coperti in misura non inferiore al 36% con riferimento alle corrispondenti entrate del Bilancio;

RILEVATO, però, CHE l'art.45 - comma 8 - del D.Lgs. n. 504 del 30.12.1992 ha reso obbligatoria la copertura del costo dei servizi a domanda individuale nella misura minima del 36% solo per gli Enti in situazioni strutturalmente deficitarie;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero del Tesoro e delle Finanze, datato 31 dicembre 1983 (G.U. n. 16 del 17 gennaio 1984), con il quale sono state individuate le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale, in attuazione al disposto del 3° comma del D.L. 55/1983, convertito nella Legge n. 131/1983;

VISTO l'art. 172 - 1° comma - lettera e) del D.L.vo n. 267/2000 e s.m.i. il quale prevede che al bilancio di previsione di ciascun anno sia allegata la deliberazione con la quale vengono determinate le tariffe per i servizi a domanda individuale, nonché i tassi di copertura del costo dei servizi;

VISTO altresì che il costo complessivo dei servizi, come da allegato, ammonta a € 285.760,00 mentre le entrate danno un gettito di € 200.500,00 e queste ultime coprono, quindi il 70.16% dei suddetti costi, superiore al 36% previsto dall'art.14 della Legge 38/1990;

VISTO che questo Comune non si trova in una situazione strutturalmente deficitaria;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili di servizio in merito alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 213 del 07/12/2012;

DELIBERA

DI DARE ATTO CHE per l'anno 2022 saranno applicate le tariffe e le contribuzioni, indicate nella relazione allegata al presente atto quale parte integrante, relativamente ai servizi a domanda individuale riportati nel prospetto allegato, formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DI DARE altresì ATTO CHE, con l'applicazione delle tariffe sopra riportate, i proventi complessivi dei servizi a domanda individuale previsti nel Bilancio 2022 hanno un gettito di € 200.500,00 che comparato al costo complessivo dei servizi stessi di € 285.760,00 copre la misura del 70.16 % superiore al 36% previsto dall'art.14 della Legge n. 38/1990.

DI DARE ATTO CHE questo Ente, con riferimento ai parametri di cui al decreto del Ministero dell'Interno n.217 del 10.6.2003, non si trova in una situazione strutturalmente deficitaria, per cui non sono applicabili allo stesso le disposizioni previste dall'art.14 del D.L. n. 415 del 28.12.1989, convertito nella legge n. 38 del 28.2.1990, riguardanti la copertura minima del 36%.

* * * * *

Il sottoscritto responsabile del Servizio propone che la Giunta Comunale approvi la proposta di deliberazione sopra esposta.

Montalto Dora, 21/12/2021

Il Responsabile del Servizio di Amministrazione Generale e dei
Servizi alla Persona
f.to Dott.ssa Domenica VITTONATTI

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo num.267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. num. 174 del 10.10.2012, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Montalto Dora, 21/12/2021

Il Responsabile del
Servizio di Amministrazione Generale e dei Servizi alla
Persona
f.to Dott.ssa Domenica VITTONATTI

* * * * *

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo num.267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. num. 174 del 10.10.2012, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Montalto Dora, 21/12/2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Dott. Andrea Giovanni OSELLA

Letto e sottoscritto:

IL SINDACO
f.to Renzo Galletto

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr.ssa Raffaella Di Iorio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal

Montalto Dora,

Il Segretario Comunale
f.to dr.ssa Raffaella Di Iorio

REP. N° (n° di pubblicazione all'albo)

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Comunale

Il Segretario Comunale
dr.ssa Raffaella Di Iorio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione é stata trasmessa in elenco, con lettera n. prot. _____ in data _____ ai signori capigruppo consiliari cosí come prescritto dall'art.125 del decreto legislativo n. 267/2000.
- che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il giorno
 - perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4° del decr. Lg.vo n. 267/2000);
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo (Art. 134, comma 3° del decreto legislativo n. 267/2000)

Dalla Residenza Comunale

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr.ssa Raffaella Di Iorio



COMUNE DI MONTALTO DORA

INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE
DETERMINAZIONE DEI COSTI E DELLE TARIFFE E CONTRIBUTIONI
PER L'ANNO 2022

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE G.C. N. ____ DEL _____

LA RESPONSABILE DEI SERVIZI ISTITUZIONALI

f.to dott.ssa Domenica VITTONATTI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to dott. Andrea Giovanni OSELLA

I Servizi Pubblici a domanda individuale gestiti in FORMA DIRETTA dal Comune di Montalto Dora sono i seguenti:

- RISTORAZIONE SCOLASTICA
- PRE E POST SCUOLA
- PASTI A DOMICILIO
- PARCO ARCHEOLOGICO DEL LAGO PISTONO

RISTORAZIONE SCOLASTICA

Ai genitori si propongono due diversi modi di pagamento del servizio di ristorazione scolastica, la retta mensile e il buono pasto.

LA RETTA MENSILE SI EMETTE UNICAMENTE PER GLI UTENTI CHE NE FANNO RICHIESTA

RETTA MENSILE

Le rette mensili sono emesse per gli allievi iscritti alle Scuole dell'Infanzia e Primaria e per gli iscritti al tempo prolungato della Scuola Secondaria di primo grado.

Alle famiglie è richiesto il pagamento dei pasti effettivamente consumati con l'addebito dei seguenti importi:

COSTO PASTO € 5.20 per allievi residenti

COSTO PASTO € 5.80 per allievi non residenti

CESTINO FREDDO PER GITE SCOLASTICHE o eventuali emergenze € 1.90 allievi residenti e non residenti

BUONO PASTO

Sono previsti buoni pasto acquistabili presso l'Ufficio Scuole del Comune tramite bancomat o carte di credito. I buoni pasto devono essere consegnati agli operatori scolastici al momento della prenotazione mattutina. Qualora l'allievo ne fosse sprovvisto, potrà consumare il pasto con l'obbligo di consegnare il buono entro la settimana in corso. Qualora il pasto si consumi nella giornata di venerdì, è ammessa la consegna il lunedì successivo.

BUONO PASTO allievi residenti € 5.20

BUONO PASTO allievi non residenti € 5.80

BUONO CESTINO FREDDO PER GITA SCOLASTICA o eventuali emergenze € 1.90

(per allievi residenti e non residenti)

PRE E POST SCUOLA

SERVIZIO	RETTE MENSILI ALLIEVI RESIDENTI	RETTE MENSILI A. NON RESIDENTI
MERENDA SCUOLA DELL'INFANZIA	€ 10.00	€ 14.50
POST SCUOLA DELL'INFANZIA	orario 17.00/18.00 € 35.00	€ 35.00
PRE SCUOLA PRIMARIA	orario 7.20/8.20 € 16.00	€ 18.00
POST SCUOLA PRIMARIA	orario 16.20/17.45 € 26.00	€ 28.00

Qualora si verificassero ritardi nel ritiro del bambino saranno applicate le seguenti ulteriori tariffe giornaliere:

Entro 15 minuti di ritardo

€ 16.00 residenti

€ 17.00 non residenti

Da 16 e 30 minuti di ritardo

€ 26.00 residenti

€ 27.00 non residenti

Per il controllo dell'ora si farà riferimento all'orologio a parete posto all'ingresso della Scuola.

ISCRIZIONI, CANCELLAZIONI E MODIFICHE DEI SERVIZI

È richiesta l'iscrizione formale per tutti i servizi erogati.

I moduli necessari sono in distribuzione presso gli uffici comunali.

Qualora il genitore intenda ritirare il bambino da uno o più servizi o segnalare variazioni (cambio modalità pagamento, sospensione temporanea, ecc.), dovrà sempre inviare comunicazione scritta o, nel caso di grosso impedimento, preavvisare telefonicamente l'Ufficio Scuole, facendo poi pervenire comunicazione scritta entro 5 giorni lavorativi. La cancellazione dal servizio decorre dal ricevimento della comunicazione scritta o verbale.

RIDUZIONI PER ALLIEVI RESIDENTI

SONO PREVISTE RIDUZIONI UNICAMENTE SUL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

La richiesta di riduzione dovrà essere presentata all'Ufficio Scuole esibendo la dichiarazione sostitutiva unica, valevole per la richiesta di prestazioni sociali agevolate o per l'accesso agevolato ai servizi di pubblica utilità (DPCM 5 dicembre 2013, n. 159 e decreto direttoriale del 7 novembre 2014 di approvazione del modello tipo di Dichiarazione Sostitutiva Unica ai fini ISEE).

Le riduzioni saranno concesse facendo riferimento all'indicatore della situazione economica di equivalenza (ISEE) della famiglia.

È fissata la seguente retta minima:

COSTO PASTO RETTA MINIMA € 2.00

La soglia ISEE sotto la quale è previsto il pagamento della retta minima è fissata in € 3800.00.

Sono previste inoltre le seguenti riduzioni tariffarie:

ISEE	COSTO PASTO
Da € 3801.00 a € 4650.00	€ 2.70
Da € 4651.00 a € 5500.00	€ 3.30
Da € 5501.00 a € 6350.00	€ 3.90
Da € 6351.00 a € 8000.00	€ 4.50

La soglia ISEE sino alla quale sono concesse riduzioni tariffarie è fissata in € 8000.00.

Le riduzioni avranno effetto dalla conclusione degli accertamenti sulla veridicità della D.S.U. e la validità della riduzione, di norma, sarà legata alla validità dell'attestazione ISEE.

All'atto della presentazione della richiesta di agevolazione, il genitore riceverà copia del regolamento relativo alla concessione di prestazioni sociali agevolate a cui rinviamo per ogni ulteriore precisazione.

.....

PER I SERVIZI CON TARIFFA FATTURATA MENSILMENTE:

- La retta relativa al mese di giugno di ogni anno, per i servizi legati al funzionamento delle Scuole Primaria e Secondaria di primo grado, si pagherà unitamente a quella di maggio;
- La retta relativa al mese di settembre si pagherà unitamente a quella di ottobre;
- Il bollettino di pagamento sarà inviato a domicilio, con la possibilità di effettuare il pagamento presso tutti gli uffici postali, tutte le Banche, con internet banking e presso gli sportelli bancomat;
- In caso di insolvenza accertata, la retta mensile sarà sospesa sino all'estinzione del debito; per poter consumare il pasto sarà obbligatorio consegnare giornalmente il "buono pasto" e i servizi diversi dalla refezione non potranno più essere erogati;
- Di norma le assenze saranno rimborsate sulla retta del mese successivo. Qualora, all'Ufficio Scuole del Comune, le assenze del mese precedente a quello dell'emissione della retta non pervenissero in tempo utile per consentire l'inserimento elettronico dei dati, verrà previsto il loro rimborso con un mese di ritardo;

Trascorsi 30 giorni dalla data di scadenza del pagamento delle rette scolastiche, all'utente debitore verrà inviata una lettera di sollecito e successivamente, qualora il debito persista, si avvierà automaticamente la procedura per il recupero del credito; in tal caso sarà addebitato l'importo di mora di € 5 per ogni retta insoluta.

SERVIZIO PASTI A DOMICILIO

SI STABILISCONO LE CONTRIBUTIONI PER IL SERVIZIO PASTI A DOMICILIO PER ANZIANI RESIDENTI, IN DIFFICOLTÀ, NELLE SEGUENTI MISURE:

COSTO PASTO A TARIFFA INTERA € 6.40
con ISEE oltre € 5000.00

COSTO PASTO TARIFFA MINIMA € 2.00
con ISEE sino a € 5000.00

Non sono previste esenzioni totali dal pagamento dei pasti fatto salvo delibere da parte degli organi competenti.

PARCO ARCHEOLOGICO DEL LAGO PISTONO

Tariffe visita guidata con archeologo al Parco Archeologico Lago Pistono (durata 2 ore)

- Adulti intero € 6
- Adulti ridotto € 4 (residenti a Montalto Dora, insegnanti, operatori turistici: a titolo esemplificativo gestori di strutture ricettive, ristoratori, guide turistiche su esibizione di apposito titolo o tesserino)
- Ragazzi 6/18 anni € 3
- Gruppi (min. 10 persone max 25) € 4
- Gratuità per bambini 0/5 anni, disabili, accompagnatori disabili, giornalisti

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2022

MENSE SCOLASTICHE

	ENTRATE	SPESE	% COPERTURA
Contribuito rimborso mensa insegnanti	7.500,00		
Rette refezione	175.000,00		
Servizio refezione scuola dell'infanzia		61.850,00	
Servizio refezione scuola elementare (primaria)		121.300,00	
Servizio refezione scuole medie (primo grado)		38.400,00	
Quota spese generali (risc. Illuminaz. Manut.)		5.500,00	
Costo personale comunale (200 ore)		3.850,00	
aumenti stimati per COVID-19		5.000,00	
TOTALI	182.500,00	235.900,00	77,36

IMPIANTI SPORTIVI

	ENTRATE	SPESE	% COPERTURA
Rimborsi	2.000,00		
Beni consumo		500,00	
Parte energia elettrica palestra		1.000,00	
Parte riscaldamento palestra		3.200,00	
Parte servizi vari palestra		1.000,00	
Energia elettrica impianti sportivi		5.100,00	
Acqua potabile		1.000,00	
Gas acqua calda Tennis		800,00	
Servizi manutenzione impianti sportivi		1.000,00	
Costo personale comunale (20 ore)		410,00	
TOTALI	2.000,00	14.010,00	14,28

TEATRO E MUSEO

	ENTRATE	SPESE	% copertura
Introiti museo	-		
Museo - spese gest.		2.700,00	
Spese gestione teatro		6.500,00	
Concorso spese Contato per gestione teatro		-	
Rimborso spese teatro		-	
TOTALI	-	9.200,00	0,00

ALTRI SERVIZI

	ENTRATE	SPESE	% COPERTURA
PRE POST SCUOLA			
Pre e post scuola infanzia e primaria	9.000,00		
Servizio pre e post scuola		15.000,00	
Merende pre e post scuola		4.000,00	
			47,37
PASTI ANZIANI			
Proventi servizio pasti a domicilio anziani	7.000,00		
Spese servizio pasti a domicilio anziani		7.000,00	
Quota servizi generali		200,00	
Costo personale comunale (10 ore)		450,00	
			91,50
TOTALI	16.000,00	26.650,00	60,04

RIEPILOGO	200.500,00	285.760,00	70,16
------------------	-------------------	-------------------	--------------